

# ULTIME NOTIZIE

## 7 GIORNI NEL MONDO

### Il canale Volga-Don

La settimana scorsa ha visto il completamento dei lavori del canale che congiunge due fra i più grandi fiumi sovietici: il Volga ed il Don. Lungo il canale, da Stalingrado a Kalac sul Don, è iniziato ormai il traffico di collaudo, e sta cominciando a svolgersi la navigazione normale. E' difficile rendere appieno l'importanza e la grandiosità di questa opera realizzata dal regime sovietico: il cifro possiede darne appena una idea approssimativa o mediata. Accenneremo solo ad un significativo confronto: il canale, completato nel giro di tempo brevissimo di quattro anni, misura 101 chilometri, veni di più del canale di Panama.

Esso, collegando il Volga al Don, salda il complesso sistema idrico che, nella zona europea dell'Urss, mette in collegamento il Mar Bianco ed il Baltico, col Mar Nero, col Mar d'Azov, col Caspio, e, raccogliendo nelle sue conche immense riserve di acqua, permette l'irrigazione di due milioni e 750 mila ettari di terreno, una superficie largamente superiore a quella della intera Sicilia.

Opera colossale, dunque, che vale a mutare profondamente il volto stesso della natura, a trasformare zone vastissime di un paese; in pianura, in tempo stesso, di una forza e della potenza dell'Unione Sovietica, e della sua politica e della sua volontà di pace. Perché come ebbe dichiarare Stalin, «è chiaro che, se l'Unione Sovietica non diminuisce, ma, al contrario sviluppa l'industria civile; non riduce, ma, al contrario, intensifica la costruzione di grandiose centrali idroelettriche e dei sistemi di irrigazione; non rallenta, ma, al contrario, persegue una politica di riduzione di prezzi; essa non potrebbe al tempo stesso, dilatare l'industria bellica e moltiplicare le sue forze armate senza correre al fallimento».

### «Democrazia» a Fusan

Mentre a Kojé le stragi a catena continuano a denunciare il fatto delle asserzioni americane sul rimpatrio volontario, un nuovo capitolo non meno disastroso per il prestigio delle truppe e dell'ONU si è aperto a Fusan.

All'origine della crisi è il voto che l'assemblea sud-coreana dovrebbe emettere in questi giorni per la rielezione del presidente della repubblica. Si Man-ri, sicuro di non essere rieletto, vuole impedire a tutti i costi questa votazione. A tale scopo egli ha imposto al paese, la legge marziale, ha fatto arrestare, sotto l'accusa di complotto comunista, dodici deputati dell'opposizione, ha tentato di far licenziare gli altri, ha minacciato l'arresto immediato per chiunque osi presentare la sua candidatura.

### Il regime in nome del quale gli americani combattono la guerra di Corea

Di fronte allo scandalo di un simile regime, gli americani tentano ora in extremis di scindere le loro responsabilità, si mostrano preoccupati, recitano la parte dei democratici «moderati», essi che, dopo averne condiviso per cinque anni i delitti, hanno prestato alla sanguinaria tirannia del quiescing sud-coreano la maschera delle Nazioni Unite. Questa pietosa commedia non vale a nascondere la passata e presente complicità tra gli aggressori e la loro marionetta. Sono costretti a riconoscere la prefezione del suo regime, ma cercano di avere un uomo in grado di sostituirlo con miglior fortuna: che il posto di un Si Man-ri può essere occupato solo da un altro Si Man-ri.

### Eisenhower l'evasivo

Dimessa la divisa, Eisenhower è salito sul podio del comiziante ed ha iniziato la sua fatica elettorale. Il primo tentativo è stato però desolante, se è vero che, come scrive Stille sul Corriere della Sera, «la tecnica di Eisenhower è consistita soprattutto nel rinunciare ad un piano generico, nell'evitare di addentrarsi in problemi specifici, limitandosi all'enumerazione di principi abbastanza vaghi».

Su un argomento, invece, l'aspirante presidente non è stato evasivo, ed è quando ha parlato dell'Europa. Trattandosi di una «colonia americana», la reticenza era evidentemente inutile. «Neppure un dollaro dovrà essere speso — ha detto il generale — senza che per esso si ottenga una contropartita». L'intervento la Lancia all'organo dell'Assemblea Cattolica, il Quotidiano, il quale scrive: «Questa dichiarazione viene interpretata negli ambienti ufficiali come un riferimento all'Europa e agli aiuti all'estero, ribadendo in tal modo la politica delle condizioni e delle riserve nei confronti del vecchio continente».

Su questo argomento, Eisenhower ha potuto parlare senza impacci: nell'imporre condizioni ai servizi governativi dell'Europa occidentale sono d'accordo tutti i candidati, da Truman a Taft, da Kefauver a Russell. D'accordo non sono invece i popoli d'Europa: essi, è vero, non partecipano alle votazioni negli Stati Uniti (contrariamente alle abitudini degli americani di votare in Europa), ma il loro rifiuto alla politica estera di qualsiasi Presidente.

## GRANDIOSO MOVIMENTO CONTRO LE LEGGI FASCISTE IN GIAPPONE

# 3 milioni di giapponesi in lotta per difendere le libertà democratiche

Vastissima ripercussione della lotta che si prolungherà 10 giorni e culminerà il 17 in un nuovo sciopero generale - Il 10 sciopero degli studenti

TOKIO, 7. — Rispondendo all'appello dei Sindacati, circa tre milioni di lavoratori giapponesi sono scesi in lotta oggi contro la legge progettata dal governo Yoshida, la quale, sotto il consueto pretesto di «reprimere le attività sovversive», mira a soffocare il movimento operaio ed a distruggere le libertà democratiche.

Oltre 700 mila lavoratori hanno incrociato le braccia, nelle fabbriche, negli uffici, nelle mintonde, mentre altri 2 milioni hanno organizzato brevi sospensioni del lavoro, dimostrazioni di protesta, comizi contro le leggi di tipo fascista. Altri lavoratori ancora hanno adottato metodi di lotta vari e diversi, dal «rallentamento» attuato dai lavoratori di Tokio, alla «non collaborazione» messa in atto in numerose aziende. Lo sciopero dei lavoratori dell'elettricità ha fatto ridurre del 20 per cento l'erogazione dell'energia alle industrie.

Si tratta, come si vede, di un movimento di portata molto vasta, complesso, differenziato, che non si arresterà nella giornata di oggi, ma continuerà a svilupparsi, di zona in zona, di fabbrica in fabbrica, per dieci giorni, fino a culminare, il giorno 17, di nuovo, in una grande manifestazione generale contemporanea in tutto il Paese.

L'agitazione dei lavoratori si allargherà in questo periodo agli strati più vasti ed indifferenziati della popolazione, e sarà sostenuta, il giorno 17, da uno sciopero generale degli studenti sotto le parole d'ordine: «Abbasso la legge reazionaria per la "prevenzione delle attività sovversive"! Abbasso il governo antipopolare di Yoshida! Vogliamo l'immediato ritiro delle truppe di occupazione americane!».

### I banchieri americani rilevano il pericolo di una crisi economica

NEW YORK, 7 (TASS). — Il corrispondente del New York World Telegram and Sun informa da Houston, nel Texas, che, parlando alla V. Convenzione annuale dell'Istituto americano per il commercio bancario, il vice presidente della Hamilton National Bank of Washington, Warren Foster, ha detto che gli Stati Uniti «rischiano di perdere i propri mercati di importazione ed esportazione per evitare il collasso economico provocato dalla sovrapproduzione».

Egli ha detto che «la situazione sta diventando, per alcuni aspetti, pericolosa come quella del 1921 e del 1929». La nostra economia continua a man-

### CONDANNANDO GLI ORRORI DI KOJE

# 86.000 fonditori inglesi chiedono la pace in Corea

Commovente appello delle madri dei prigionieri inglesi contro l'allargamento del conflitto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE LONDRA, 7. — E' materia di ipotesi, è noto precisamente, le istruzioni con cui il ministro della Guerra, Alexander, e il ministro di Stato Selwin Lloyd sono partiti ieri sera da Londra per la loro missione in Corea, anche se le varie ipotesi concordano tutte nell'essenziale, e cioè che il governo britannico è ansioso di partecipare, accanto agli americani, alle trattative di Pan Mun Jom e di trovare una via d'uscita alla vergognosa posizione in cui gli Stati Uniti hanno messo se e i propri alleati con il loro trattamento dei prigionieri e con la insostenibile pretesa dei rimpatri discriminati.

Non è invece materia d'ipotesi, ma evidenza che riceve ogni giorno nuove conferme, la reazione delle masse popolari britanniche agli ultimi avvenimenti coreani. La conferenza annuale della «Amalgamated Union of Foundry Workers», il sindacato dei fonditori che conta 86.000 membri, ha approvato all'unanimità una protesta contro l'impiego di truppe inglesi nel campo di Kojé e l'ha accompagnata con le richieste che tutti i prigionieri vengano rimpatriati, secondo i principi della Convenzione di Ginevra, e che l'ammissione della Cina popolare nelle Nazioni Unite venga affrettata.

La conferenza dell'A.U.F.W. — un'altra delle assemblee nazionali che i vari sindacati inglesi vanno tenendo in questo periodo, in preparazione del Congresso di tutte le Trade Unions alla fine dell'estate — ha inoltre dichiarato il suo appoggio ad un patto di pace fra le cinque grandi Potenze e la sua condanna del disarmo tedesco e giapponese e delle armi atomiche, batteriologiche, chimiche e al napalm.

Un'altra risoluzione chiede una tregua immediata in Malesia, la apertura di trattative con il movimento di liberazione malesa e l'invio in Malesia di una delegazione sindacale, come preliminare al ritiro di tutte le truppe britanniche. Un patto di pace perché la pace venga ristabilita in Corea è stato diffuso da un gruppo di madri e di sposi di prigionieri britannici, attraverso l'Assemblea Nazionale delle Donne, la grande organizzazione femminile costituita in Inghilterra qualche tempo fa.

«Questa guerra ci ha strappato nostri figli e ha speso le no-

## IMPOSTI DAL CONGRESSO USA

# Nuovi limiti all'uso degli "aiuti,"

WASHINGTON, 7. — (NS) I Governi Europei saranno in avvenire meno liberi di usare il controvalore degli aiuti americani di quel che siano stati negli anni del dopoguerra e fino ad oggi.

Il Congresso infatti, ha fissato il principio generale che il controvalore nelle singole valute nazionali degli aiuti americani deve essere impiegato in modo tale da promuovere gli scopi generali del programma di «assistenza» militare e non deve affatto essere utilizzato per l'ammortamento di debiti, eliminazione di disavanzi od altro non direttamente riguardante l'assistenza militare e il riarmo e la preparazione bellica.

Inoltre, la proporzione del controvalore riservato in ciascun paese per uso particolare del Governo degli Stati Uniti sarà aumentata dal 5 al 10 per cento a partire dal 1 luglio prossimo. L'utilizzazione di tali fondi avverrà «a completa discrezione degli Stati Uniti». E' da prevedere quindi che essi cetero paranto maggiori spese in Europa per l'acquisto di materiali da destinare alle scorte strategiche. L'altro 90 per cento del controvalore dovrà essere utilizzato nei modi convenuti fra il Governo degli Stati Uniti e quello Europeo competente.

### Per l'assistenza ai pensionati

Subito dopo la chiusura della discussione sul bilancio del Lavoro al Senato, è stata presentata la seguente mozione, già annunciata negli interventi dei compagni sen. Fiore e Berlinguer:

«Il Senato richiamandosi all'ordine del giorno approvato nella seduta del 22 febbraio 1952 (durante la discussione sull'«Adeguamento delle pensioni dell'assicurazione obbligatoria dell'invalidità, vecchia e superstiti») col quale si invitava il governo «a provvedere al più presto (entro tre mesi) a risolvere il problema dell'assistenza sanitaria ai pensionati con adeguato provvedimento di legge».

ordine del giorno che fu votato dopo una esauriente discussione anche in

### CON IL PERMESSO DELLE POTENZE ATLANTICHE

# Adenauer ha abrogato le leggi che vietano il partito nazista!

Kesselring ed altri 650 criminali di guerra verranno tra poco rimessi in libertà. Le organizzazioni militariste filo-hitleriane vivano di reclute per la nuova Wehrmacht

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE BERLINO, 7. — Domani saranno due anni dal giorno in cui i nazisti compivano il massacro di Lidice, e la data verrà ricordata in tutta la Repubblica democratica. Sin dai primi anni di scuola, in questa parte della Germania bambini imparano a conoscere come è stato il nazismo e quali crimini esso ha compiuto, e non passano un giorno senza che vengano effettuati pellegrinaggi nei campi di detenzione dove milioni di antifascisti sono stati assassinati.

Il contrario succede invece nella Germania occidentale, ed oggi se ne è avuta la dimostrazione più clamorosa e più grave: con uno scambio di lettere fra Adenauer e gli Alti Commissari occidentali è stata decisa l'abrogazione, da oggi in poi, della legge del trattato generale, di numerosi articoli delle leggi emanate dal Consiglio Alleanza, a firma di Sokolovski, di Eisenhower, di Montgomery, e del comandante francese.

Bonn, per timore di reazioni internazionali, si è limitata, in un comunicato di poche righe, a rendere noti i numeri degli articoli abrogati, senza fare riferimento al loro contenuto sostanziale. Il motivo della reticenza è facilmente comprensibile, in quanto con questa decisione vengono riconosciuti legali il partito nazista, la Gestapo, le S.S. e le S.A., con tutte le loro organizzazioni, S. M. ed istituzioni, unitamente a tutti i circoli e tutte le associazioni che servono a mantenere vive le tradizioni militari, vengono notati fuori legge, in modo tale da impedire per sempre il risorgere e la riorganizzazione del militarismo germanico e del nazismo».

Abrogata è pure la legge n. 23 del 10-4-1946, con la quale si proibiva la produzione di aeroplani, di carri armati, munizioni ed altri mezzi bellici, nonché la costituzione di istituzioni militari.

La legge n. 25 del 26-4-1946, essa pure abrogata, vietava le ricerche scientifiche a fini militari, ed in particolare le esperienze atomiche e batteriologiche.

L'accordo fra gli occidentali ed Adenauer riguarda, infine, l'abrogazione delle disposizioni sulla condanna dei criminali di guerra da parte di tribunali internazionali: nel trattato generale tale questione viene regolata dalla «clausola di amnistia», per mezzo della quale usciranno prossimamente dalle carceri il maresciallo Kesselring ed altri 650 persone riconosciute colpevoli di crimini contro l'umanità, ed a suo tempo condannate. Molte disposizioni ora annullate erano già di fatto scadute.

ORGANIZZAZIONI MILITARISTE SONO

### NELLE ZOLFARE DI CALTANISSETTA

# Tre minatori morti in sciagure del lavoro

CALTANISSETTA, 7. — Due gravissime sciagure, due tragedie del lavoro hanno funestato nel breve giro di poco meno di 48 ore, il bacino minerario di Caltanissetta. Tre solfatori — Masaniello Giovanni di 24 anni, Calabrò Giuseppe di 25 anni e un altro lavoratore di nome Maira — hanno trovato la morte nelle viscere della terra.

Ieri sera, alle ore 21, al 12. livello della Trabia-Tallarita, i minatori Masaniello e Calabrò, dopo aver fatto brillare alcune mine, tornavano sul luogo dell'esplosione per rendersi conto del risultato della deflagrazione e per dare quindi l'annuncio della ripresa dei lavori; ma i vapori di ossido di carbonio che frattanto si andavano sviluppando, li investirono per cui essi caseavano al suolo. Le due vittime del lavoro venivano subito trasportate all'aperto, sugli spalti della miniera ma qui, poco dopo, il minatore Masaniello spirava. Il Calabrò era trasportato invece all'ospedale civile di Caltanissetta: dove veniva però dimesso ormai agonizzante, questa mattina. Por-

### ESTRAZIONI DEL LOTTO

|          |    |    |    |    |    |
|----------|----|----|----|----|----|
| BARI     | 21 | 83 | 24 | 5  | 39 |
| CAGLIARI | 57 | 26 | 23 | 52 | 89 |
| FIRENZE  | 89 | 84 | 78 | 1  | 15 |
| GENOVA   | 50 | 28 | 4  | 54 | 72 |
| MILANO   | 77 | 29 | 61 | 66 | 57 |
| NAPOLI   | 7  | 3  | 37 | 76 | 48 |
| PALERMO  | 16 | 64 | 2  | 74 | 89 |
| ROMA     | 45 | 27 | 84 | 43 | 47 |
| TERAMO   | 90 | 77 | 89 | 28 | 3  |
| VERONA   | 87 | 31 | 81 | 43 | 47 |



— Buone notizie su quel giornale? Ti vedo sorridere tutto soddisfatto...  
— Infatti c'è una grande notizia per te: il Sapone di Bellezza Durban's non sarà aumentato di prezzo! Pensa cara: con sole 150 lire potrai mantenere la tua splendida Carnagione Durban's!

L'eccezionale valore cosmetologico del Sapone Durban's è dovuto all'azione reintegrante della colestirina e di un prodotto di irradiazione che è il deidrocolesterolo o vitamina D. Ogni più recente scoperta scientifica è stata utilizzata per fare del Durban's l'autentico Sapone di Bellezza.

**Barrali**  
PRIMATO DI  
QUALITÀ  
RECORD DI  
DURATA!

**Il vino dei mille**

Come elettrizzante lo apprezzarono tutti i condottieri: da Nelson a Garibaldi. Il Marsala fu il vino del Mito. Come vino da tavola, il Marsala ha lunga fama internazionale: servito in case prestigiose, affinché esali tutto l'aromatico aroma, così soave al gusto...

**MARSALA DI SICILIA...**  
il calor del Sole fatto vino

STUDIO SCLA

10. LAME LIRE 200

**nell'offerta di una sigaretta un invito all'amicizia**

sigarette orientate di gusto perfetto

di gusto dolce e leggero

**MACEDONIA EXTRA**